

Spagna e Francia rilanciano l'economia con programmi di piccole e medie opere

13 Febbraio 2009

Il finanziamento di un piano infrastrutturale di opere medio-piccole rappresenta per i nostri partners europei la componente indispensabile della politica per il rilancio dell'economia.

Nel corso degli ultimi due mesi, Spagna e Francia hanno messo in campo provvedimenti simili alle proposte che l'Ance ha presentato al Governo italiano a novembre 2008.

In Spagna, il Piano di rilancio dell'economia e dell'occupazione finanziaria presentato a fine novembre ha finanziato un programma di opere medio-piccole, promosse dagli 8.112 comuni, per un importo complessivo di 8 miliardi di euro.

Dopo due mesi e mezzo, erano stati approvati e finanziati più di 28.000 progetti immediatamente cantierabili per un importo pari a circa 7,6 miliardi di euro.

Tutti i progetti verranno realizzati entro il 31 dicembre 2009.

In Francia, il Piano di rilancio dell'economia vede nella realizzazione di piccoli interventi infrastrutturali un volano per generare reddito e occupazione.

Il Piano prevede da una parte un programma dettagliato di piccole-medie opere di competenza statale, per circa 3,8 miliardi di euro, e dall'altra la messa a disposizione ai Comuni di 2,5 miliardi di euro aggiuntivi da destinare ad interventi infrastrutturali di piccola dimensione.

Complessivamente il Piano francese destina quindi 6,3 miliardi ad un programma simile a quello proposto dall'Ance al Governo italiano.

In allegato sono disponibili i documenti predisposti dal Centro studi dell'Ance sul "Plan e" spagnolo ed il "Plan de relance de l'économie" francese

[315-Piano di opere medio-piccole-Plan E.pdf](#)[Apri](#)

[315-Sintesi Piano Francese.pdf](#)[Apri](#)